

LA GESTIONE DELL'ECOLOGIA NELL'INDUSTRIA DELL'AUTO

Il servizio ecologia della Ferrari S.p.a.

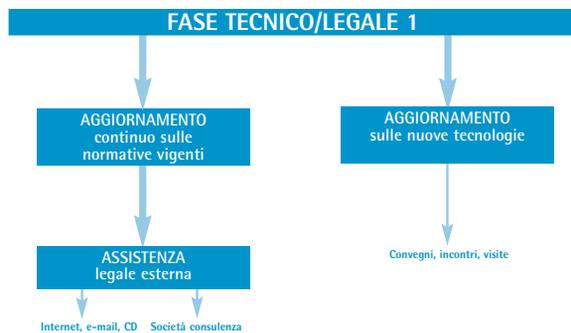
di Nicola Fantasia
Dirigente Responsabile dei Servizi Generali della Ferrari Spa

Valorizzare l'ecologia agli albori del terzo millennio, diventa sempre più importante nel settore dell'imprenditoria privata, la complessità e la varietà delle normative, non consente più alle ditte di grandi dimensioni di appoggiarsi solo su risorse esterne, ma, abbisogna di un servizio interno, dedicato che, possa assolvere le suddette funzioni per conto del datore di lavoro. È per questo che in Ferrari S.p.a, fin dai primi anni '70, abbiamo deciso di occuparci internamente di ecologia ed antinfortunistica, inizialmente attraverso il Servizio di Manutenzione, e poi, con l'istituzione a metà degli anni '90 del Servizio Ecologia e Ambiente che, negli anni, si è evoluto fino ad arrivare ad oggi, ove quattro persone si occupano in modo continuativo di antinfortunistica ed ecologia. Le due tematiche anche se trattano argomenti diversi, ben precisi e, regolamentati da leggi specifiche, sono a volte complementari perciò sono gestite e seguite sia per la loro specificità, sia insieme, secondo i casi, dallo stesso gruppo di persone.



Questo tipo di gestione permette agli addetti di occuparsi d'argomenti diversi e così ampliare le proprie conoscenze sia per l'antinfortunistica, sia per l'ecologia. L'attività del Servizio, per le due tematiche, ha alcuni punti comuni, quali:

- **Aggiornamento legislativo**
L'aggiornamento legislativo è, per il lavoro del Servizio, basilare, perciò per essere tenuti costantemente aggiornati sono stati stipulati dei contratti con società esterne, queste danno un servizio su base cartacea, su CD ogni tre mesi, giornalmente tramite posta elettronica e su sito Internet specializzato.



- **Informazione all'azienda**
L'informazione all'azienda avviene tramite procedure scritte (ISO 9002), che sono aggiornate in caso di novità che possono essere causate da nuove leggi o da modifiche interne aziendali di natura procedurale o di natura costruttiva, tipo cambio dei materiali utilizzati o delle attrezzature cambiate; tramite riunioni specifiche per nuove normative che riguardano solo alcuni degli addetti ai lavori; tramite riunioni allargate per normative e/o procedure di carattere generico che devono conoscere tutti i dipendenti; tramite opuscoli cartacei con gli estratti delle normative; partecipando alla giornata d'accogliimento dei nuovi assunti per dare una prima informazione sui decreti che riguardano l'antinfortunistica (626/94 ecc.) e quelli che riguardano l'ecologia (22/97 ecc.).
- **Verifiche**
L'attività si svolge in due fasi, nella prima fase sono preparati dei moduli inerenti all'argomento specifico legislativo comprendenti gli adempimenti previsti e dei pesi relativi alla percentuale d'assolvimento degli adempimenti stessi, nella seconda fase ci si reca sui posti di lavoro e si verifica quanto è stato fatto per adempiere le prescrizioni di legge e si compilano i moduli comprensivi del peso, il tutto compilato è consegnato al capo team, al capo area e al responsabile di produzione.
- **Campionamenti strumentali**
Per effettuare i campionamenti strumentali, che riguardano sia l'ambiente interno sia quello esterno, sono stati stipulati dei contratti con ditte specializzate. Alcuni di questi rilievi sono fatti a cadenze fisse stabilite per legge, altri sono fatti secondo le esigenze del momento. Tutti questi rilievi sono seguiti dagli addetti al Servizio Ecologia.
- **Schede di sicurezza dei prodotti chimici**
Il Servizio, insieme al medico competente, è impegnato nella verifica dei prodotti chimici tramite la visione di quanto contenuto nella scheda di sicurezza, per dare una certificazione d'uso agli addetti. Inoltre quanto contenuto nella scheda di sicurezza serve per la compilazione delle pratiche di natura ecologica per l'impatto ambientale esterno.
- **Collaudo di nuove installazioni**
Il Servizio partecipa ai collaudi di nuove installazioni (es. centri di lavoro, impianti, attrezzature, ecc.) insieme agli Enti direttamente interessati per definire l'idoneità dal punto di vista infortunistico e dal punto di vista ecologico.



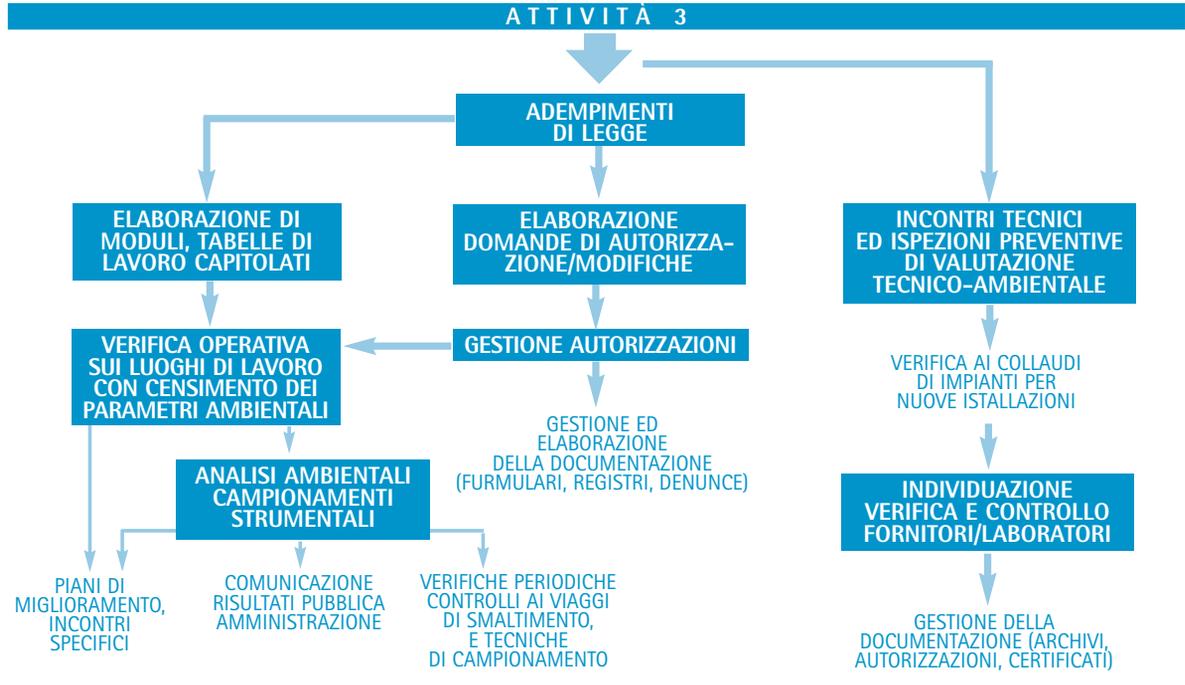
Le attività specifiche sono gestite nel modo seguente:

Antinfortunistica

Quali responsabili e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (D.Lgs. 626/94), ci proponiamo come consulenti interni ai vari responsabili, in modo diverso relativamente ai casi da risolvere, a volte per chiarire un aspetto legislativo, a volte per scegliere una soluzione tecnica, a volte per verificare sul posto di lavoro cosa e com'è stato fatto o cosa è necessario fare per migliorare le condizioni di lavoro. Di conseguenza, per assolvere nel migliore dei modi il nostro compito, dobbiamo cercare di conoscere, al meglio possibile, le tecnologie di produzione, le tecnologie ausiliarie che sono quelle che permettono di mantenere l'igiene del posto di lavoro, le attrezzature di lavoro (centri di lavoro, attrezzature portatili, ecc.), gli impianti generali (distribuzione di corrente elettrica, d'aria compressa, d'acqua, trattamento delle acque di scarico, ecc.) e gli impianti specifici (verniciatura, ecc.), i materiali di produzione e i materiali ausiliari che servono per lavorare tra i quali tutti i dispositivi di protezione individuale.

Considerando che in Ferrari sono eseguite tutte le lavorazioni dell'industria automobilistica, tant'è che si può dire "entra il lingotto d'alluminio da fondere, esce la vettura completa e provata su strada", per avere nozioni su tutte le lavorazioni abbiamo un grande aiuto dai vari Enti tramite incontri mirati e riunioni periodiche e presenza di un nostro rappresentante in alcuni gruppi di lavoro, in particolare per quelli riguardanti nuovi insediamenti e/o modifiche sostanziali di lay-out.

La collaborazione con i vari Enti esiste anche per preparare i corsi specifici che sono fatti per migliorare l'informazione e la formazione degli addetti (carrellisti, ecc.), detti corsi sono preparati relativamente ai livelli di responsabilità (capi area, capi teams, ecc.). Per lo svolgimento di quanto compete al Servizio di Prevenzione e Protezione è molto importante la collaborazione con il medico competente che partecipa alle verifiche dei posti di lavoro, alla riunione annuale con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e al quale sono date tutte le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, una copia di tutti i rilievi ambientali interni (rumore, nebulizzazione, benzene,





Scuderia Ferrari, viale Trento Trieste 31 - 1929

ecc.), una copia della valutazione dei rischi in modo che possa definire le visite mediche periodiche e relativa idoneità alla mansione. Con il medico competente sono preparati i corsi di Pronto Soccorso, per gli addetti a tempo pieno (infermieri) e per gli ausiliari, dislocati in ogni area dell'azienda.

Il corso teorico / pratico antincendio ed evacuazione è stato impostato e provato con i V.V.F. di Modena con esito positivo.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione si occupa di verificare sul posto di lavoro eventuali cause che hanno provocato infortuni sul lavoro. Il sistema adottato, obbliga i responsabili a compilare una scheda ogni qualvolta un addetto ha necessità di recarsi in infermeria, anche solo a livello di medicazione, e a trasmettere detta scheda all'infermeria e al Servizio di Prevenzione e Protezione tramite programma specifico su PC; con la scheda e la verifica sul posto è definita anche la gravità dell'evento "medicazione" per capire se è necessario porre in atto degli interventi mirati ed eliminare eventuali rischi d'infortuni gravi. Il sistema di segnalazione degli eventi infortunistici, ci permette di fare le statistiche necessarie per capire meglio l'andamento sia degli infortuni denunciati sia delle medicazioni.

Le statistiche sono fatte e tenute aggiornate mensilmente sul totale dell'azienda e per ciascun'area lavorativa, indicando l'indice di frequenza degli infortuni, il numero degli infortuni, quale parte del corpo è stata interessata dall'evento infortunistico e quanti giorni di prima prognosi. Gli stessi diagrammi degli infortuni, franchigie e medicazioni sono esposti in gestione a vista sui posti di lavoro presso l'ufficio dei teams.

Inoltre il Servizio di Prevenzione e Protezione, è rap-

presentato nel Gruppo di lavoro paritetico con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza esistente in azienda, per controllare la situazione antinfortunistica dell'ambiente di lavoro ed eventualmente suggerire interventi migliorativi da effettuare a seguito di segnalazioni da parte dei lavoratori.

Ecologia

Tutto il gruppo di persone del nostro servizio collabora alla gestione della materia ecologia, su tutta l'area degli stabilimenti Ferrari S.p.a e, la figura dell'ecologo svolge un compito di consulenza interna e di gestione di tutta quella parte amministrativa e burocratica che, fa a capo alle diverse leggi nazionali emanate in materia d'ecologia (es: rifiuti, emissioni in atmosfera, acque, incidenti rilevanti, etc...). L'attività svolta, secondo l'ambito nella quale si applica, (rifiuti, acque, emissioni) si sviluppa in diverse fasi, in primo luogo vi è la fase tecnico - legale, nella quale il servizio ha la possibilità di un aggiornamento continuo sulla legislazione vigente e sulla migliore tecnologia di settore, con la partecipazione a convegni, incontri ed esposizioni che, danno la possibilità di aumentare la competenza aziendale specifica in materia d'ecologia e, di ottimizzare la gestione anche economica delle risorse e degli investimenti che si rendono necessari per ottemperare alle diverse normative esistenti.

Emissioni in atmosfera

Al Servizio Ecologia compete la gestione amministrativa e procedurale, di tutti gli impianti costituenti, l'azienda e caratterizzati da linee produttive aventi emissioni in atmosfera.

Alla fase di formazione e informazione all'azienda descritta in premessa, seguono degli incontri tecnici e

delle ispezioni preventive nelle aree, attraverso i quali, il servizio Ecologia verifica con il personale preposto interno (capi teams, tecnologi, et...) ed esterno (fornitori), i capitolati per l'elaborazione di una corretta contrattualistica ambientale, i cicli tecnologici, i dati tecnici, le schede di sicurezza degli impianti nuovi o da modificare, al fine di potere esprimere un giudizio di merito sulle tecnologie e soluzioni proposte per il rispetto delle performance ambientali.

Incontri periodici, vengono anche effettuati con gli enti di controllo statali (Arpa, Provincia, Comune, et...), al fine di scambiarsi e richiedere informazioni sulle nuove tecnologie che la varietà delle lavorazioni Ferrari S.p.a. comporta.

A questa fase preventiva ma assolutamente necessaria, segue la formalizzazione della domanda per l'autorizzazione agli scarichi in atmosfera che, vede la collaborazione del nostro servizio con i responsabili interni dei reparti produttivi, al fine di potere definire correttamente la descrizione dei cicli produttivi, degli schemi a blocchi e potere acquisire le mappe topografiche, le planimetrie, le schede di sicurezza, la descrizione degli impianti d'abbattimento e quant'altro necessario per l'elaborazione del documento.

All'ottenimento dell'autorizzazione ambientale e successivamente dopo l'installazione, in fase di collaudo, il fornitore dell'impianto provvede alla verifica tecnica dell'aspirazione. In questo modo la procedura d'installazione è chiusa con consegna di una modulistica interna ecologica al nostro servizio che, emette un proprio benessere sull'attività.

All'iter procedurale sopra descritto, segue la fase di monitoraggio ambientale nella quale, il servizio Ecologia, servendosi di laboratori esterni accreditati ai sensi di legge, organizza in accordo con la produzione, i controlli (messe a regime o autocontrolli) previsti nelle autorizzazioni ambientali; accompagna e verifica tutte le ispezioni ottemperando per conto dell'azienda all'espletamento di tutte le pratiche richieste dalla legge prima e dopo le verifiche.

Ecologia da un punto di vista amministrativo, completa l'attività con la stesura ed il controllo dei budget di spesa, con l'elaborazione di statistiche e piani d'intervento, con l'aggiornamento dei registri degli autocontrolli e, con la consulenza tecnica per la scelta dei fornitori che in fase preventiva sono individuati, controllati e visitati in sito.

Le documentazioni, leggi, procedure, registri degli autocontrolli, sono tenute dal Servizio Ecologia che ne fa parte all'azienda e agli organi esterni.

Rifiuti

L'ente interno produttore dello scarto, appositamente formato e informato per mezzo di procedure interne e cartellonistica, contatta il servizio Ecologia il quale, previo un monitoraggio visivo e qualitativo direttamente nell'area di produzione, provvede a codificare il rifiuto ai sensi del Decreto Ronchi.

Nella fase d'ispezione, in accordo con i responsabili, il servizio Ecologia verifica i prodotti utilizzati a monte dei cicli produttivi e, ove necessario, le schede di sicurezza

al fine di potere correttamente codificare il rifiuto.

Il rifiuto, codificato, è quindi classificato per mezzo d'analisi eseguite da laboratori esterni, riconosciuti dagli enti locali di controllo.

Il rifiuto è trasportato in appositi contenitori costruiti allo scopo, dall'area di produzione, all'area Ecologica interna.

Il trasporto interno di rifiuti appaltato a ditte esterne e, l'acquisizione di nuove metodologie di separazione e convogliamento dei rifiuti, sono seguite e verificate da Ecologia che, ne fa parte alle aree produttive e all'azienda attraverso incontri mirati nei quali, sono evidenziate lacune e nuove proposte atte a migliorare e ad implementare le raccolte differenziate.

Contemporaneamente definite le tipologie e le quantità conosciute o stimate di rifiuti prodotti, è avviata una ricerca di mercato, per l'individuazione di possibili trasportatori e smaltitori, capaci di fornire il servizio di recupero o smaltimento.

Il servizio Ecologia prende contatto con i fornitori prescelti, ne verifica in sito le potenzialità tecniche e, le autorizzazioni / comunicazioni allo smaltimento/recupero ed al trasporto e, archivia tutte le autorizzazioni del fornitore definendone l'idoneità tecnica allo svolgimento del servizio.

Definita la fase contrattualistica, dall'area Ecologica, i rifiuti imballati e codificati sono avviati allo smaltimento/recupero con apposito formulario, dopo avere verificato la possibile inclusione del rifiuto nelle categorie ADR per il trasporto e, la 4ª copia di ritorno del formulario è ricevuta e archiviata presso il servizio Ecologia.

Periodicamente, incaricati aziendali, accompagnano i viaggi di smaltimento fino al luogo di destinazione controllando e verificando la corretta procedura di smaltimento/recupero dei rifiuti.

Da un punto di vista amministrativo, l'attività del servizio Ecologia è completata dalla gestione giornaliera continua dei rifiuti prodotti in azienda attraverso un programma informatico rifiuti su PC, dalla registrazione giornaliera dei registri di carico e scarico dei rifiuti, dal controllo e stesura dei budget di spesa e, dalle statistiche mensili rifiuti che sono discusse nelle riunioni di produzione e con i capi di teams d'ogni area. La compilazione del MUD rifiuti al 30 aprile d'ogni anno, incontri periodici con gli enti di controllo (Provincia, Comune, et...), la formalizzazione di domande o richieste in ottemperanza al Decreto Ronchi e, la gestione informatica a mezzo PC della 4ª copia dei formulari con i fornitori, completano l'attività. Il Servizio Ecologia, collabora anche alla gestione interna dell'impianto di trattamento reflui di lavorazione, appositamente autorizzato in conto terzi e, la cui parte legale è seguita dai tecnici dell'Ente Ecologia. Tutte le documentazioni, le leggi, le procedure, i registri dei rifiuti, sono archiviate dal Servizio Ecologia.

Acque

Al servizio Ecologia compete la gestione legale e amministrativa dell'approvvigionamento e dello scarico delle acque industriali, prelevate dai pozzi azienda-



li e, potabili prelevate dall'acquedotto comunale. Ecologia provvede alla formalizzazione presso gli organi preposti (Comune, Provincia, SAT) di tutte le domande riguardanti: la realizzazione di nuovi pozzi, minimi impegnati per il prelievo delle acque potabili e, autorizzazioni allo scarico delle acque, specificando se sono immesse in fognatura comunale, o se sono immesse in acque superficiali ed, alle modifiche delle stesse che in corso d'opera sono necessarie. Ecologia, attraverso i servizi interni, censisce mensilmente con supporto informatico su PC i consumi d'acque potabili e industriali, collabora con la manutenzione interna e con il SAT (Servizio Ambiente Territorio, gestore del servizio idrico integrato) per la risoluzione delle anomalie, comunicando ad entrambi i soggetti, i risultati mensili delle letture; se necessario dopo opportune verifica modifica i contenuti dei minimi impegnati e delle domande d'autorizzazione. Il Servizio Ecologia, gestisce e organizza in accordo con gli enti aziendali interessati, i controlli analitici che trimestralmente sono effettuati sugli scarichi parziali, in ingresso all'impianto di depurazione e, sugli scarichi parziali e finali dell'impianto di depurazione e, sui punti finali dello stabilimento (acque bianche e

nere), recapitanti in fognatura comunale o in acque superficiali; presenta annualmente entro i termini di legge previsti al 31/01, al SAT, gestore del servizio, la denuncia della quantità e delle qualità delle acque scaricate.

Il Servizio Ecologia, svolge attività di consulenza interna a tutte le funzioni aziendali che, in fase di progettazione di nuovi insediamenti, modifiche o ampliamenti impiantistici, abbiano la necessità di definire l'esatta ubicazione degli scarichi di lavorazione, all'interno della linea fognaria aziendale.

Collabora all'individuazione ed alla scelta dei laboratori per l'esecuzione delle analisi, stabilisce, controlla e, verifica i budget di spesa, collabora all'individuazione di tecnologie e metodi, atti a migliorare la gestione dell'impianto di depurazione e, degli altri impianti contenenti reflui scarti di lavorazione; infine elabora cartellonistica e procedure specifiche attraverso le quali forma e informa tutte le funzioni aziendali.

Incidenti Rilevanti e altre leggi

Anche nell'espletamento delle verifiche richieste dalla 334/99 e, dagli altri adempimenti previsti in materia ambientale, il metodo di lavoro si conforma spesso e sovente alle attività sopra descritte e, dopo l'acquisizione ed il recepimento della normativa, si passa sempre ad una fase preventiva di formazione e informazione delle funzioni aziendali cui segue la fase operativa, di censimento in azienda, con la verifica dei parametri legislativi.

A tali fasi, segue l'elaborazione di documenti verso l'esterno e, l'attuazione di procedure e interventi atti a potere rispettare o migliorare le situazioni esistenti. In tali ambiti, in accordo con la direzione, competono al Servizio Ecologia tutte le attività riguardanti formazione e informazione all'azienda, gestione amministrativa, gestione procedurale delle attività ed, aggiornamento tecnico normativo. •

